

# Vernissage al Reate festival

Gianni Letta e il sindaco Emili hanno inaugurato la rassegna del Belcanto

**Paolo Di Lorenzo**

■ **RIETI** Gianni Letta e Bruno Cagli hanno tagliato il nastro della terza edizione del «Reate Festival», rassegna decisamente unica in Italia che si dedica al Belcanto. Letta è il presidente della Fondazione Flavio Vespasiano, l'ente che allestisce il cartellone, e Cagli è il direttore artistico.

Dopo l'inaugurazione con arie e cori dell'Ottocento italiano, è ancora il Risorgimento a fare da protagonista nei concerti di apertura. Nel programma di oggi I Solisti di Musica del Risorgimento presenteranno tesori nascosti del repertorio cameristico italiano. Un repertorio connesso con le vicende risorgimentali e al processo di unificazione nazionale, che ben evidenzia come la musica abbia rappresentato nella cultura del nostro Paese un linguaggio comune in cui riconoscersi, ancora prima che l'Italia raggiungesse un'unità politica.

Proprio la musica, infatti, universalmente capace di comunicare ideali ed emozioni condivise, ha rappresentato la vera anima popolare del Risorgimento. E non è un caso che la centralissima via Garibaldi sia uno

sfavillio di tricolori. «Il Reate Festival non vuole distrarsi - ha osservato il vice presidente della Fondazione Gianfranco Formichetti - e quindi è votato al belcanto. Il concerto di questa sera è uno spaccato dell'Italia musicale sommersa, i cui tesori giacciono per lo più inesplorati nelle biblioteche e negli archivi. Ecco quindi tra riscoperta e curiosità il programma proposto dai Solisti di Musica del Risorgimento che attinge in buona parte a musiche custodite nella biblioteca del Conservatorio di Milano». Dentro troviamo romanze da camera in cui il patriottismo è declinato al femminile (Angelo Mariani), pezzi cameristici di gusto francese (Giovanni Bottesini), concerti virtuosistici secondo lo stile dei grandi strumentisti, uno dei quali, autore Dismas Fumagalli, è dedicato al re Vittorio Emanuele, e viene qui eseguito in prima esecuzione moderna, nella versione originale per pianoforte e quintetto d'archi. «Il Reate Festival è il nostro fiore all'occhiello - ha detto il sindaco Emili - Ce lo teniamo stretto e cerchiamo di potenziarlo di anno in anno. Anche se ci sono ristrettezze economiche».



**Amicizia**

Il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri Gianni Letta accolto alla «prima» del festival in compagnia della moglie Maddalena dal sindaco di Rieti Giuseppe Emili  
(foto Massimo Renzi)

